

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DEL NUOVO ELENCO DEGLI ORDINI, COLLEGI E ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI COMPONENTI LA CONSULTA REGIONALE DI CUI ALLA L.R. 7/2004 - XI LEGISLATURA

In base a quanto previsto dalla legge regionale 14 aprile 2004, n.7 "Consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali" con il presente avviso si invitano gli ordini, i collegi e le associazioni professionali interessate che risultino in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale 24 febbraio 2006, n. 1 a presentare domanda di ammissione.

1. Requisiti di ammissione alla Consulta Regionale

Sono ammessi a far parte della Consulta:

a) **gli ordini e i collegi delle professioni ordinistiche**, istituiti e disciplinati dalla legge che ne facciano richiesta ai sensi dell'art 2 del regolamento regionale n. 1/2006;

b) le **associazioni professionali** che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del regolamento regionale n. 1/2006.

2. Domanda di ammissione alla Consulta Regionale

2.1 Ordini e Collegi

Gli ordini e i collegi delle professioni ordinistiche dovranno presentare la richiesta di ammissione alla Consulta sottoscritta dal legale rappresentante unitamente alla documentazione relativa alla composizione degli organi e alla sede, nonché copia dello statuto, del regolamento e l'indicazione di un rappresentante effettivo e uno supplente secondo le modalità di cui al Modello A) del punto 3. Qualora si tratti di ordini e collegi già componenti la Consulta ed inclusi negli elenchi di cui al decreto n. 5173 del 22/06/2015 è sufficiente dichiarare il permanere dei requisiti o loro modifica, nonché l'indicazione di un rappresentante effettivo e uno supplente, utilizzando sempre le modalità di cui al Modello A) del punto 3.

2.3. Associazioni Professionali

Le associazioni professionali devono presentare la domanda di ammissione, secondo le modalità di cui al Modello B) del punto 3, sottoscritta dal legale rappresentante corredata da:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante circa il numero di iscritti e ubicazione sedi operative al 31/12/2018;
- atto costitutivo e statuto, da cui deve risultare che l'associazione ha una rappresentanza regionale;
- autocertificazione del legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci, di non avere riportato condanne penali definitive, in relazione all'attività dell'associazione;
- relazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente:
 - a) composizione degli organi sociali
 - b) indicazione dei soggetti che operano all'interno dell'associazione
 - c) attestazione di svolgere l'attività da almeno due anni con continuità
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'elenco degli iscritti all'associazione al 31/12/18, con indicazione delle quote versate per gli scopi statutari;

- relazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'attività svolta al 31/12/18;
- copia dell'ultimo rendiconto economico disponibile e dichiarazione di regolare tenuta dei libri contabili;
- dichiarazione di democraticità (codice deontologico);

3. Modalità di presentazione delle domande di candidatura

Gli organismi interessati possono presentare la propria candidatura utilizzando i seguenti format allegati:

1. Modello A) per domanda di ammissione per Ordini e Collegi delle professioni ordinistiche
2. Modello B) per domanda di inclusione negli elenchi dei componenti la Consulta per le associazioni professionali non ordinistiche.

La richiesta di ammissione, corredata della documentazione richiesta va trasmessa **entro e non oltre il 26 luglio 2019** esclusivamente al seguente indirizzo di posta pec lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando chiaramente nell'oggetto RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA CONSULTA REGIONALE.

Tutte le dichiarazioni e/o documenti devono essere trasmesse sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità valido. Le domande di ammissione trasmesse oltre la data indicata non verranno prese in esame.

Per eventuali chiarimenti inerenti il presente Avviso utilizzare esclusivamente la casella di posta elettronica dedicata: consultaprofessioni@regione.lombardia.it.

4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente della UO regole e controlli della DG Istruzione, Formazione e Lavoro.

5 Trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto e in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia ai richiedenti, previa motivazione formale e per le attività o funzioni di propria competenza.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro ed il suo referente alla privacy nominato dal Direttore.

Responsabile esterno del Trattamento è individuato dal Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro che, attraverso il suo referente alla privacy Direzionale, nomina nella persona del suo legale rappresentante il titolare al trattamento del dato